



## **Mala Tempora Currunt ...**

**2018-2.1**

**Fogli di lavoro**  
per il Diritto Internazionale



**La Redazione di FLADI-FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale***

Direzione scientifica: *Rosario Sapienza*

Coordinamento redazionale: *Elisabetta Mottese*

Comitato di Redazione: *Valentina Bonanno, Nancy Cannizzo, Federica Antonietta Gentile, Salvo Emanuele Leotta, Giuseppe Matarazzo, Maria Manuela Pappalardo, Salvatore Andrea Viscuso*

Comitato dei Revisori: *Adriana Di Stefano, Elisabetta Mottese, Giuliana Quattrocchi, Grazia Vitale*

Volume chiuso nel mese di giugno 2018

FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale* è on line  
<http://www.lex.unict.it/it/crio/fogli-di-lavoro>

ISSN 1973-3585

**Cattedra di Diritto Internazionale**

Via Gallo, 24 - 95124 Catania

Email: [risorseinternazionali@lex.unict.it](mailto:risorseinternazionali@lex.unict.it) - Redazione: [foglidilavoro@lex.unict.it](mailto:foglidilavoro@lex.unict.it)

- Tel: 095.230857 - Fax 095 230489

Mala Tempora Currunt ...

Mentre questa uscita di FLADI era già in lavorazione, il governo italiano ha ritenuto di attuare una strategia di attivo contrasto nei confronti dell'attività delle ONG impegnate in mare per il salvataggio dei naufraghi, negando lo sbarco nei porti italiani alla nave Aquarius 2, una nave impiegata per le attività di ricerca e salvataggio in mare dalla ONG SOS Méditerranée.

Comprendiamo le ragioni di chi dice che l'Italia non può farsi carico da sola del problema posto da quella che può definirsi una vera e propria crisi migratoria nel Mediterraneo, ma restiamo convinti della necessità di prestare soccorso a chi è in pericolo anche quando esistono fondati sospetti per ritenere che il pericolo sia "procurato" ad arte per suscitare le attività di soccorso e poi di trasporto sulla terraferma.

Abbiamo dunque chiesto al professor Sapienza una riflessione su quanto accade e volentieri pubblichiamo anche la lettera aperta diffusa il 12 giugno dal Gruppo di interesse sul diritto del mare della Società Italiana di Diritto Internazionale ed Europeo, del quale anche il nostro direttore fa parte.

Cercheremo, per quanto possibile a una pubblicazione come la nostra, di seguire la vicenda che si annuncia complessa e preoccupante.

La redazione